



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Musicologia(<i>IdSua:1539404</i>)
Nome del corso in inglese	Musicology
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://musicologia.unipv.it/dipartimento/assicurazione_qualita.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SABAINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LA VIA	Stefano	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
2.	PUSTIJANAC	Ingrid	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante
3.	RESMINI	Monica	M-GGR/01	ID	1	Base/Caratterizzante
4.	ROCCONI	Eleonora	L-FIL-LET/02	PA	1	Base
5.	ROSSI	Francescorocco	L-ART/07	ID	1	Caratterizzante
6.	SABAINO	Daniele	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
7.	TIBALDI	Rodobaldo	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante
8.	TURRINI	Miriam	M-STO/02	PA	1	Base
9.	DELFINO	Antonio	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	MANNOIA VALERIA MARIA ROSA COLELLA MONICA BEFERA LUCA
Gruppo di gestione AQ	ALBA CACCHIANI MARZIA CAPORALI GIANCARLO PRATO DANIELE SABAINO RODOBALDO TIBALDI
Tutor	Alessandro BRATUS PATRIZIA VACCARI . LAURA SICIGNANO . ALESSANDRA PACIOTTI . LORENZO NOVELLI . LUCA GUIDARINI . GIOVANNI CUNEGO . MARIAVITTORIA CASALI . CHIARA BRIZZOLATI . LUCA BEFERA . Ingrid PUSTIJANAC Giancarlo PRATO Fabiana BAUDO Andrea FENOCCHIO Chiara Edith TARENZI Nicolò Maria MARINO Stefano LA VIA Rodobaldo TIBALDI Fabrizio Emanuele DELLA SETA Pietro ZAPPALA' Fulvia CARUSO Miriam TURRINI Michela GARDA Elena MOSCONI Marco D'AGOSTINO Carlo BIANCHINI Giorgio Silvio PANIZZA Antonio DELFINO Daniele SABAINO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea, appartenente alla classe L-1 delle Lauree in Beni culturali di cui al DM 16 marzo 2007 (GU n.155 del 6 luglio 2007Suppl. Ordinario n. 153), si prefigge di fornire conoscenze di base nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica e dei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali (teatri, biblioteche, musei, enti concertistici e media).

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare sia in enti pubblici (scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti), sia privati (case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse).

Il Corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea magistrale.

15/05/2017

I laureati in Musicologia potranno trovare impieghi aderenti alle proprie competenze: nelle biblioteche specialistiche e non, pubbliche e private; negli archivi di grandi istituzioni; nelle emittenti radiotelevisive; nei teatri; negli uffici stampa; nelle case editrici e discografiche; nel campo degli organi di informazione, dei media e della programmazione concertistica; presso i musei e le collezioni di strumenti musicali; nell'ambito più generale dello studio, della catalogazione, della conservazione, della promozione e della valorizzazione del patrimonio culturale musicale.

La sede del corso è Cremona.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione ha riguardato il complesso dei corsi di laurea e di laurea magistrale della Facoltà di Musicologia, ed è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale sono stati allegati gli ordinamenti didattici dei corsi stessi. La lettera è stata inviata alle seguenti Istituzioni:

Soprintendenza per i Beni artistici e storici di Mantova;

Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia;

Ufficio Scolastico Provinciale di Cremona;

Biblioteca Statale di Cremona;

Archivio di Stato di Cremona;

Teatro "A. Ponchielli" di Cremona;

Settore Affari culturali e museali del Comune di Cremona.

Con l'eccezione della Soprintendenza per i Beni ambientali e architettonici di Brescia, che ha ritenuto di non avere osservazioni da formulare, tutte le altre Istituzioni hanno risposto esprimendo un vivo apprezzamento per lo sforzo effettuato dalla Facoltà al fine di migliorare l'offerta formativa esistente e valutando positivamente la coerenza tra obiettivi formativi e sbocchi professionali previsti. In particolare, le Istituzioni interessate hanno tenuto a sottolineare l'importanza dei corsi proposti per la città di Cremona, in considerazione del ricco patrimonio storico, artistico, archeologico e lituario del territorio, e hanno mostrato vivo interesse a intensificare i rapporti di collaborazione per contribuire a raccordare i percorsi di studio con i reali bisogni del mondo del lavoro.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2017

Il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ha effettuato per tutti i corsi di studio di sua pertinenza le consultazioni con le seguenti organizzazioni e istituzioni:

Associazioni di guide turistiche (ACUTO - Arte Cultura e Turismo; ARTETURISMO),

Archivio di Stato di Cremona,

Archivio Diocesano di Cremona,

Biblioteca Statale di Cremona,

Camera di Commercio di Cremona,

Casa Ricordi,

Comune di Cremona (per i Musei Civici, Museo del Violino, Distretto Culturale),

Testate giornalistiche del territorio (Cremona Oggi, Mondo Padano, La Provincia),

MIBACT Segretariato Regionale della Lombardia,

Fondazione Teatro Ponchielli.

Il Direttore del Dipartimento ha invitato per lettera le suddette organizzazioni e istituzioni ad un incontro che si è svolto presso il

Dipartimento in data 5 maggio 2017 ore 15.

Parte delle istituzioni hanno partecipato e alcune hanno risposto per iscritto. Anche i partecipanti hanno comunque inviato una valutazione scritta (vedasi allegato).

Nella riunione si è stabilito di dar luogo a una consulta delle parti interessate, con cadenza almeno annuale, in modo da rendere stabile ed efficace il confronto e il rapporto con il mondo del lavoro

Successivamente all'incontro si è proceduto a contattare l'Ufficio scolastico provinciale di Cremona che ha risposto suggerendo di tenere in considerazione per tutti i corsi di laurea il D.P.R.19/2016 (vedasi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali e lettere di risposta

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<p>Il laureato in Musicologia possiede le competenze necessarie a svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare sia in enti pubblici (scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti), sia privati (case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse). Essi possono inoltre proseguire la loro preparazione con la laurea magistrale, al fine di approfondire le competenze in preparazione alla professione. A seguito di apposita valutazione, possono inoltre proseguire gli studi negli Istituti di Alta Formazione Musicale (Conservatori e Istituti Musicali pareggiati).</p>	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>In relazione alle competenze maturate, i laureati in Musicologia svolgono funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">consultive (circa l'attività di conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e della connessa attività editoriale e di ricerca);organizzative (nell'ambito degli eventi culturali in genere e musicali in specie e del lavoro in biblioteche specializzate e, in qualità di esperti, nei progetti a indirizzo musicale predisposti dalle istituzioni educative dei diversi gradi);critiche (nell'ambito della pubblicistica musicale);direttive e di responsabilità (in seguito ad adeguato apprendistato e al pieno conseguimento di specifiche competenze operative). <p>competenze associate alla funzione:</p> <p>I laureati in Musicologia possiedono conoscenze specifiche nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica e dei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali. Hanno acquisito inoltre competenze anche interdisciplinari che permettono loro di prendere posizione critica nei confronti dei principali temi del dibattito musicologico contemporaneo.</p> <p>sbocchi occupazionali:</p> <p>I laureati in Musicologia possono trovare impieghi aderenti alle proprie competenze nelle biblioteche pubbliche e private che possiedano una sezione musicale o custodiscano fondi musicali di valore storico o documentario; negli archivi di grandi istituzioni musicali; nelle emittenti radiotelevisive pubbliche e private; nei teatri lirici e di tradizione; negli uffici stampa di istituzioni musicali o comunque coinvolti nell'organizzazione di eventi musicali; nelle case editrici generaliste e specializzate nel settore musicale, nell'ambito della produzione discografica; nel campo degli organi di informazione, dei media e della programmazione concertistica e musicale in genere; presso i musei e le collezioni di strumenti musicali; più generale in ogni ambito interessato allo studio, alla catalogazione, alla conservazione, alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale musicale.</p>	

QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
-------------	--

1. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre, quale adeguata preparazione iniziale, una cultura umanistica generale e una conoscenza musicale di base acquisita presso Istituti Musicali Superiori, Scuole pareggiate o equivalenti oppure mediante studio personale.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/05/2017

Per essere ammesso al Corso di laurea in Musicologia lo studente deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente.

Per l'iscrizione al corso di laurea è inoltre richiesto il possesso o l'acquisizione da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale, e in particolare di una preparazione umanistica generale e di una conoscenza musicale di base acquisita presso istituti musicali oppure mediante studio personale.

La conoscenza musicale iniziale dello studente di cui sopra è saggiata al principio dell'anno accademico di immatricolazione attraverso un test di valutazione di carattere non selettivo. Tale test consiste in una prova scritta a risposte aperte o chiuse e in un colloquio dinanzi ad apposita commissione.

Nel caso in cui la verifica dimostri una competenza musicale inferiore a una soglia minima prefissata, il Consiglio di Dipartimento indica specifici obblighi formativi aggiuntivi che lo studente dovrà soddisfare entro il primo anno di corso (e in ogni caso prima di qualsiasi altro esame dei settori scientifico-disciplinari L-ART/07 e L-ART/08). Per tali obblighi formativi aggiuntivi il Dipartimento predispone attività didattiche integrative consistenti in uno specifico corso di alfabetizzazione musicale.

Al termine delle attività didattiche integrative suddette, l'avvenuto recupero, da parte dello studente, degli obblighi formativi aggiuntivi viene verificato attraverso una prova scritta a risposte aperte o chiuse e/o un colloquio dinanzi ad apposita commissione. L'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi deve essere effettuato entro il primo anno di corso.

Nel caso in cui la verifica riveli competenze pregresse in ambito teorico-musicale o storico-musicale, il Consiglio stabilisce a quali insegnamenti o moduli di insegnamento tali competenze pregresse possano essere considerate equivalenti.

In preparazione al test di ammissione è previsto un corso propedeutico che si tiene di norma una settimana prima della prova. Inoltre sul sito del Dipartimento è presente una simulazione della prova.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si prefigge di fornire conoscenze di base nei settori della teoria musicale e della storia della musica, nonché competenze sugli strumenti e sulle metodologie della filologia musicale, della musicologia sistematica e dei settori rivolti alla tutela, gestione e fruizione dei beni musicali (teatri, biblioteche, musei, enti concertistici e media).

L'insieme delle attività formative definisce il profilo culturale di un laureato in grado di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale e di operare sia in enti pubblici (scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri, musei, emittenti radiotelevisive, giornali, enti organizzatori di concerti), sia privati (case editrici e discografiche, imprese artistiche, softwarehouse).

Il Corso di laurea mira inoltre a fornire le conoscenze su cui fondare i successivi approfondimenti nell'ambito della laurea magistrale.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito conoscenze e capacità di comprensione nel campo degli studi musicologici e nel più generale campo della tutela, gestione e fruizione dei beni culturali, con particolare riguardo alla tipologia dei beni musicali. Hanno acquisito una generale competenza riguardo al dibattito musicologico nazionale e internazionale e sono in grado di valutare criticamente la più recente letteratura scientifica nel proprio ambito di interessi.

Per conseguire le conoscenze e la capacità di comprensione lo studente partecipa a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e seminari, in conformità alle specificità delle discipline; a ciò si aggiunge un quoziente di studio individuale per ciascuna delle attività formative.

La verifica dei risultati raggiunti, che può riguardare anche fasi intermedie dei moduli, avviene mediante prove orali e/o scritte, test e lavori seminariali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine degli studi i laureati in Musicologia hanno acquisito gli strumenti necessari a orientarsi nel lavoro di ricerca nei settori scientifico-disciplinari di riferimento e sanno impiegarli adeguatamente in diversi ambiti professionali. Sono in grado di elaborare e organizzare testi e presentazioni su diversi supporti, e di svolgere attività professionali nei campi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio musicale in enti sia pubblici sia privati.

Gli obiettivi vengono raggiunti attraverso una continua sollecitazione alla discussione, la partecipazione degli studenti alle numerose attività collaterali proposte dal Dipartimento, e tramite confronti individuali con i docenti (favoriti dal rapporto quantitativamente ottimale tra corpo docente e studenti).

La verifica della capacità di applicazione delle conoscenze e della comprensione avviene mediante prove scritte e/o orali relative alle singole discipline e in modo specifico in sede di prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA [url](#)

ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 [url](#)

CIVILTÀ MUSICALE GRECA E ROMANA [url](#)

ELEMENTI DI INFORMATICA [url](#)

ELEMENTI DI LINGUA LATINA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MODALITÀ E CONTRAPPUNTO [url](#)

STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)

STORIA DELLA MUSICA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 [url](#)

CIVILTÀ MEDIEVALE [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA [url](#)

FONDAMENTI DI GEOGRAFIA [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURE ROMANZE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO GRECO [url](#)

STORIA DEL TEATRO [url](#)

STORIA DELLA FOTOGRAFIA [url](#)

STORIA DELLA MINIATURA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA 2 [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO [url](#)

DRAMMATURGIA MUSICALE 1 [url](#)

ESTETICA MUSICALE 1 [url](#)

ETNOMUSICOLOGIA [url](#)

FILOLOGIA MUSICALE 1 [url](#)

GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO [url](#)

LABORATORIO DI LINGUISTICA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)
 LINGUA INGLESE 2 [url](#)
 LINGUA TEDESCA [url](#)
 MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE [url](#)
 PALEOGRAFIA MUSICALE [url](#)
 STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI [url](#)
 STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1 [url](#)
 STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1 [url](#)
 TEORIE MUSICALI 1 [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Al termine degli studi i laureati in Musicologia sanno applicare nozioni e modelli acquisiti alla valutazione di tutti gli aspetti della realtà musicale, e affrontare i molteplici repertori musicali con lo stesso rigore metodologico e l'identica capacità critica. Sanno altresì inserire, leggere e valutare i fenomeni musicali nel contesto sociale, economico e culturale.</p> <p>L'autonomia di giudizio dello studente viene sviluppata e verificata tramite esercitazioni, seminari, colloqui coi docenti e tutorati, e in particolare durante l'elaborazione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati in musicologia sono in grado di utilizzare efficacemente la lingua italiana e almeno un'altra lingua dell'Unione Europea per la comunicazione orale e scritta. Sanno comunicare con linguaggio adeguato informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti l'ambito degli interessi e dei beni musicali a interlocutori specialisti, nonché impegnarsi, in forma orale o scritta, in attività di promozione della cultura musicale rivolte a un pubblico di non specialisti, in contesti didattici e divulgativi, ivi compresi i mezzi di comunicazione di massa.</p> <p>Le abilità comunicative sono particolarmente coltivate all'interno della Facoltà nelle numerose occasioni di scambio con studiosi e studenti di altra provenienza organizzate nel corso di ciascun anno accademico, e sono oggetto di particolare attenzione in ogni momento formale di verifica.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati sanno utilizzare gli strumenti tradizionali della ricerca musicologica (nelle sue varie articolazioni) come pure gli strumenti informatici. Sanno studiare in ambiente e-learnig. Sanno cooperare efficacemente tra loro in occasione di lavori di gruppo. Sono in grado di autoaggiornarsi non solo per quanto riguarda aspetti specifici della disciplina ma anche in prospettiva interdisciplinare.</p> <p>La capacità di apprendere si raggiunge soprattutto attraverso lo studio individuale e il lavoro di gruppo; la verifica avviene durante l'intero percorso di studio mediante colloqui con i docenti, attraverso le prove d'esame e la valutazione di elaborati individuali (ivi compresa la prova finale), o collettivi.</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste in un saggio o in una rassegna critica relativi a un tema o a un problema musicologico, oppure in una prova tecnico-pratica di applicazione metodologica coerenti con il percorso di studi maturato. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione a essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

10/05/2016

Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti. La prova finale, a cui sono attribuiti 6 CFU, consiste in un saggio o rassegna critica relativamente a un tema o un problema musicologico coerente con il percorso di studi maturato oppure, nell'ambito di discipline che lo richiedano, in una prova scritta tecnico-pratica di applicazione metodologica. Il lavoro di tesi, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di laurea) e con la consulenza di uno o più correlatori, dovrà essere coerente con il percorso di studio del triennio.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo.

La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terrà conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo è di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, è subordinata alla valutazione unanime della Commissione.

Lo studente può ritirarsi dall'esame di laurea fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto, potrà sostenere la prova in una sessione successiva; il Consiglio di Dipartimento potrà assegnare al candidato un nuovo relatore e/o un nuovo correlatore.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea in Musicologia e link al Regolamento didattico

Link: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/regolamenti.html>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/corsi.php>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/esami.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1	ZAPPALA'				

1.	L-ART/07	corso 1	(MODULO A) (<i>modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1</i>) link	PIETRO	PA	6	36
2.	L-ART/07	Anno di corso 1	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO B) (<i>modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1</i>) link	PUSTIJANAC INGRID	RD	6	36
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA link	ROCCONI ELEONORA	PA	6	36
4.	INF/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA link	BONTEMPI PIERLUIGI		3	30
5.	L-ART/07	Anno di corso 1	MODALITA' E CONTRAPPUNTO link	SABAINO DANIELE	PA	6	12
6.	L-ART/07	Anno di corso 1	MODALITA' E CONTRAPPUNTO link	DELFINO ANTONIO	PA	6	24
7.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LETTERATURA GRECA link	ROCCONI ELEONORA	PA	6	36
8.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 1</i>) link	TIBALDI RODOBALDO	PA	6	36
9.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B) (<i>modulo di STORIA DELLA MUSICA 1</i>) link	ROSSI FRANCESCO ROCCO	ID	6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule - Sede distaccata di Cremona

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aula informatica del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali

Link inserito: http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aula_informatizzata.html

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Infrastrutture e Sale studio del Dipartimento di Musicologia e beni culturali

Link inserito: <http://musicologia.unipv.it/dipartimento/aule.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio di Ateneo

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 30/05/2017

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica e quello di logica possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito economico.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria e al corso in Scienze e tecniche psicologiche.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

AllenaMenti: è un percorso che ha lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo dei partecipanti, nel comprendere, interpretare e comunicare informazioni, formulare ipotesi, porre in relazione, costruire ragionamenti. Inoltre, fornisce un mezzo per scoprire le

proprie potenzialità di apprendimento.

A scuola di Università: è una giornata dedicata agli iscritti all'ultimo anno delle Scuole Superiori che desiderano conoscere la realtà universitaria pavese, per proseguire nel proprio percorso formativo.

Gli studenti saranno accolti da Tutor universitari che li accompagneranno durante la loro giornata da universitari. Potranno visitare laboratori e strutture di servizio, assistere a lezioni, incontrare docenti per chiarire dubbi e soddisfare curiosità.

Nel pomeriggio, per chi lo desidera, sono previste visite ad alcuni Collegi di merito e ai Collegi dell'Edisu.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Alternanza scuola-lavoro: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali (<http://musicologia.unipv.it/dipartimento/>)

Descrizione link: Centro Orientamento

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit d'orientamento

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per fronteggiare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato a orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

19/04/2017

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Musicologia per l'anno accademico 2017/18 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. 24/05/2017

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati. 24/05/2017

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

La peculiarità degli studi di musicologia legati all'interesse e la conoscenza per la musica e la cultura è fondata su metodi all'avanguardia e si realizza in un contesto stimolante e collaborativo.

L'accompagnamento al lavoro è quindi mirato verso tutte le realtà pubbliche e private nei campi della conservazione, gestione, produzione e valorizzazione del patrimonio musicale: scuole, biblioteche e centri di documentazione, teatri e musei, media, enti organizzatori di concerti, case editrici e discografiche, imprese artistiche,). La componente altamente specialistica garantita dalla presenza di docenti con competenze specifiche esprime tutto il potenziale del raccordo con lo specifico mondo professionale connesso alla formazione accademica.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5**Eventuali altre iniziative**

In considerazione delle specificità della sede cremonese, la cui offerta didattica è fortemente caratterizzata in senso musicologico, letterario e in relazione ai beni culturali, il Consiglio di Dipartimento ha ritenuto opportuno affiancare alle attività offerte dal COR precedentemente descritte, alcuni progetti specifici di orientamento curricolare, predisposti in sinergia con l'Ufficio Scolastico Territoriale Provinciale; tra i più rilevanti, sotto questo profilo:

a. CROSSROADS: sguardi interdisciplinari sulla cultura del 900. Percorso di avvicinamento alla realtà e ai saperi universitari rivolto alle classi quinte delle scuole superiori attraverso la partecipazione a un workshop intensivo di carattere interdisciplinare, svolto da 3 diversi docenti del Dipartimento, su un tema da queste scelto all'interno di una rosa di argomenti inerenti i programmi curricolari con particolare riguardo ai temi legati alla cultura novecentesca.

b. UNIVERSITA' DI SERA: ciclo di conferenze rivolte al pubblico di giovani, docenti, utenza interessata, con il fine di presentare alcuni contenuti della ricerca svolta all'interno del Dipartimento. Le conferenze, proposte e coordinate dai docenti, prevedono la partecipazione attiva di dottorandi, laureati e studenti esperti nel campo disciplinare specifico e modalità di presentazione non tradizionali, vicine al modello della lezione-spettacolo, al fine di operare un accostamento alla cultura accademica attraverso formule innovative.

c. OPEN NIGHT: lezioni aperte e concerti a supporto dell'open day realizzati nel cuore della città di Cremona in orario serale, con l'obiettivo di portare la vita e l'attività universitaria nel centro della città.

d. LEZIONI, SEMINARI, CONFERENZE aperti al pubblico.

QUADRO B6**Opinioni studenti**

28/09/2017

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

28/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici/articolo13297.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2017

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2017

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio,

è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo. I questionari di valutazione di fine tirocinio, implementati sulla piattaforma Almalaurea dal mese di Marzo 2017, potranno essere utilizzati

nel momento in cui sarà disponibile una massa critica di dati che permetta un'analisi significativa delle esperienze svolte da studenti e laureati.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/05/2017

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/05/2017

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige i rapporti di riesame (annuale e ciclico). Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di gestione della qualità è stato deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali ed è composto da:

- Referente del corso di studio (con compiti di Coordinatore del comitato e Responsabile di AQ del CdS)
- due Docenti del CdS
- un Tecnico amministrativo
- un Rappresentante degli studenti del CdS.

I nominativi dei componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ
della presente scheda SUA-CdS.

11/05/2015

Il Gruppo di gestione della qualità prevede di riunirsi a inizio anno accademico, alla chiusura del primo semestre e alla chiusura del secondo semestre, con la possibilità di ulteriori riunioni in caso di necessità.

La compilazione della scheda SUA-CDS viene effettuata dal responsabile del Gruppo di gestione, in costante contatto con i componenti della commissione e con i responsabili dei Gruppi di gestione degli altri corsi di studio offerti dal Dipartimento.

Il Gruppo provvederà ad esaminare:

- i questionari di valutazione della didattica, su base semestrale non appena resi disponibili dalla sede centrale, sintetizzandone i dati disaggregati e riferendone al Consiglio del corso di studi, allo scopo di ricavarne suggerimenti migliorativi per il semestre o per l'anno accademico successivo;
- i dati di carriera degli studenti, presumibilmente su base annuale a seconda della disponibilità dei dati statistici, per evidenziare eventuali criticità e proporre correttivi alla didattica;
- gli esiti occupazionali, nella misura in cui essi siano documentabili, allo scopo di segnalare a docenti e studenti gli orientamenti in atto.

In pari tempo il Gruppo di gestione della qualità sottopone a controllo gli esiti delle azioni correttive proposte nel rapporto di riesame per verificarne l'effettiva efficacia: tale controllo avverrà mediante l'esame dei dati statistici forniti dall'ateneo, mediante il confronto con la componente studentesca in tutte le sedi istituzionali, ed eventualmente con azioni di monitoraggio attraverso questionari appositamente predisposti.

15/06/2017

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e della realizzazione del CdS e include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di individuare e di programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

L'attività di riesame riguarda quindi l'individuazione e l'analisi:

1. dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze/opportunità di miglioramento;
2. degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
3. delle possibili ulteriori azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza nei punti precedenti e/o per apportare altri eventuali miglioramenti, ritenuti opportuni.

Il riesame si basa su dati quantitativi (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro), su altre informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari di customer satisfaction compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, relazioni della Commissione Paritetica) o non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti, di altri portatori d'interesse, e qualunque altra evidenza ritenuta utile a questo fine).

A seguito dell'attività di analisi dei dati e delle informazioni il riesame può prevedere la programmazione di opportuni interventi di miglioramento, a breve o medio raggio, i cui risultati verranno poi valutati in occasione dell'attività di riesame degli anni successivi.

Infine, oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal

Corso di Studio per conseguirli.

In considerazione delle novità introdotte con il nuovo modello AVA 2, a partire dal 2018 l'attività di Riesame Annuale verrà svolta con modalità e tempistiche sostanzialmente differenti rispetto ad ora. Essa consisterà infatti in un monitoraggio e in un commento critico di un set di indicatori forniti dall'ANVUR insieme ai valori medi relativi ai corsi della stessa classe di laurea interni all'Ateneo e a quelli della stessa classe di laurea presenti nell'area geografica di riferimento e in Italia.

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Musicologia
Nome del corso in inglese	Musicology
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://musicologia.unipv.it/dipartimento/assicurazione_qualita.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SABAINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	LA VIA	Stefano	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1
2.	PUSTIJANAC	Ingrid	L-ART/07	RD	1	Caratterizzante	1. ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO B) 2. ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO B)
3.	RESMINI	Monica	M-GGR/01	ID	1	Base/Caratterizzante	1. GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO 2. FONDAMENTI DI GEOGRAFIA
4.	ROCCONI	Eleonora	L-FIL-LET/02	PA	1	Base	1. STORIA DELLA LETTERATURA GRECA 2. CIVILTÀ MUSICALE GRECA E ROMANA
5.	ROSSI	Francescorocco	L-ART/07	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B)
6.	SABAINO	Daniele	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA MUSICALE 1 2. ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO A)

						3. MODALITA' E CONTRAPPUNTO	
7.	TIBALDI	Rodobaldo	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A)
8.	TURRINI	Miriam	M-STO/02	PA	1	Base	1. STORIA MODERNA
9.	DELFINO	Antonio	L-ART/07	PA	1	Caratterizzante	1. MODALITA' E CONTRAPPUNTO 2. PALEOGRAFIA MUSICALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MANNOIA	VALERIA MARIA ROSA		
COLELLA	MONICA		
BEFERA	LUCA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CACCHIANI	ALBA
CAPORALI	MARZIA
PRATO	GIANCARLO
SABAINO	DANIELE
TIBALDI	RODOBALDO

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BRATUS	Alessandro	
VACCARI	PATRIZIA	.
SICIGNANO	LAURA	.
PACIOTTI	ALESSANDRA	.
NOVELLI	LORENZO	.
GUIDARINI	LUCA	.
CUNEGO	GIOVANNI	.
CASALI	MARIAVITTORIA	.
BRIZZOLATI	CHIARA	.
BEFERA	LUCA	.
PUSTIJANAC	Ingrid	
PRATO	Giancarlo	
BAUDO	Fabiana	
FENOCCHIO	Andrea	
TARENZI	Chiara Edith	
MARINO	Nicolò Maria	
LA VIA	Stefano	
TIBALDI	Rodobaldo	
DELLA SETA	Fabrizio Emanuele	
ZAPPALA'	Pietro	
CARUSO	Fulvia	
TURRINI	Miriam	
GARDA	Michela	
MOSCONI	Elena	
D'AGOSTINO	Marco	
BIANCHINI	Carlo	
PANIZZA	Giorgio Silvio	
DELFINO	Antonio	
SABAINO	Daniele	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Corso Garibaldi 178 26100 - CREMONA

Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
Studenti previsti	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	2940100CR
Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 <i>Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	04/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	30/09/2009
Data di approvazione della struttura didattica	25/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/04/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	29/09/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Musicologia (trasformazione dell'omologo corso di laurea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Musicologia (trasformazione dell'omologo corso di laurea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento, significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. I diversi aspetti sono stati valutati nel complesso positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	221706628	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO A) (modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Pietro ZAPPALA' <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36
2	2017	221706629	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1 (MODULO B) (modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 1) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Ingrid PUSTIJANAC <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
3	2016	221702899	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO A) (modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Daniele SABAINO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36
4	2016	221702900	ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2 (MODULO B) (modulo di ARMONIA E ANALISI MUSICALE 2) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Ingrid PUSTIJANAC <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
5	2016	221702901	CIVILTA' MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Maria Sofia LANNUTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	18
6	2016	221702901	CIVILTA' MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/08	Claudio VELA <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/13	18
7	2017	221706630	CIVILTA' MUSICALE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Eleonora ROCCONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	36
			DRAMMATURGIA		Alice		

8	2015	221701208	MUSICALE 1 <i>semestrale</i>	L-ART/07	TAVILLA		36
9	2017	221706631	ELEMENTI DI INFORMATICA <i>semestrale</i>	INF/01	Pierluigi BONTEMPI		30
10	2015	221701209	ESTETICA MUSICALE 1 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Michela GARDA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36
11	2015	221701210	ETNOMUSICOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/08	Alessandro BRATUS <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/08	6
12	2015	221701210	ETNOMUSICOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/08	Fulvia CARUSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/08	30
13	2015	221701212	FILOLOGIA MUSICALE 1 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Daniele SABAINO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36
14	2016	221702906	FONDAMENTI DI GEOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Monica RESMINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-GGR/01	36
15	2015	221706617	GEOGRAFIA DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Monica RESMINI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-GGR/01	36
16	2016	221702907	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Ivana IOTTA		36
17	2016	221702911	METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Pietro ZAPPALA' <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36

18	2017	221706637	MODALITA' E CONTRAPPUNTO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Antonio DELFINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	24
19	2017	221706637	MODALITA' E CONTRAPPUNTO <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Daniele SABAINO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	12
20	2015	221701221	MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE <i>semestrale</i>	L-ART/08	Alessandro BRATUS <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/08	36
21	2015	221701224	PALEOGRAFIA MUSICALE <i>semestrale</i>	L-ART/07	Docente di riferimento Antonio DELFINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
22	2015	221701226	STORIA DEGLI STRUMENTI MUSICALI <i>semestrale</i>	L-ART/07	Massimiliano GUIDO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ART/07	36
23	2016	221702916	STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Miriam TURRINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	36
24	2016	221702917	STORIA DEL TEATRO <i>semestrale</i>	L-ART/05	Maria Pia PAGANI		36
25	2017	221706329	STORIA DELLA LETTERATURA GRECA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Eleonora ROCCONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	36
26	2016	221702919	STORIA DELLA MINIATURA	L-ART/01	Massimo BERNABO'	L-ART/01	36

		<i>semestrale</i>			<i>Professore Associato confermato</i>		
		STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO A)			Docente di riferimento		
27	2017	221706640 (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Rodobaldo TIBALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	36	
		STORIA DELLA MUSICA 1 (MODULO B)			Docente di riferimento		
28	2017	221706641 (modulo di STORIA DELLA MUSICA 1) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Francescorocco ROSSI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/07	36	
		STORIA DELLA MUSICA 2 (MODULO B)			Docente di riferimento		
29	2016	221702922 (modulo di STORIA DELLA MUSICA 2) <i>semestrale</i>	L-ART/07	Fabrizio Emanuele DELLA SETA <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/07	36	
		STORIA DELLA POESIA PER MUSICA 1			Docente di riferimento		
30	2015	221701231 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Stefano LA VIA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	36	
		STORIA DELLA PRASSI ESECUTIVA 1			Docente di riferimento		
31	2015	221701232 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Angela ROMAGNOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/07	36	
		STORIA MODERNA			Docente di riferimento		
32	2016	221702930 <i>semestrale</i>	M-STO/02	Miriam TURRINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/02	72	
		TEORIE MUSICALI 1			Docente di riferimento		
33	2015	221701234 <i>semestrale</i>	L-ART/07	Gianmario BORIO <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/07	36	
					ore totali	1110	

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 12 CFU</i>	24	12	12 - 12
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 12 CFU</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina <i>ELEMENTI DI LINGUA LATINA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca <i>STORIA DELLA LETTERATURA GRECA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 12
	<i>CIVILTÀ MUSICALE GRECA E ROMANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>STORIA DEL TEATRO ANTICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia <i>FONDAMENTI DI GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			42	42 - 42
Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6
	L-ART/08 Etnomusicologia <i>ETNOMUSICOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>MUSICHE POPOLARI CONTEMPORANEE (3 anno) - 6 CFU</i>			

L-ART/07 Musicologia e storia della
musica

*ARMONIA E ANALISI MUSICALE
1 (MODULO A) (1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

*ARMONIA E ANALISI MUSICALE
1 (MODULO B) (1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

*MODALITA' E CONTRAPPUNTO
(1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

*STORIA DELLA MUSICA 1
(MODULO A) (1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

*STORIA DELLA MUSICA 1
(MODULO B) (1 anno) - 6 CFU -
semestrale - obbl*

*ARMONIA E ANALISI MUSICALE
2 (MODULO A) (2 anno) - 6 CFU -
obbl*

*ARMONIA E ANALISI MUSICALE
2 (MODULO B) (2 anno) - 6 CFU -
obbl*

*STORIA DELLA MUSICA 2
(MODULO A) (2 anno) - 6 CFU -
obbl*

*STORIA DELLA MUSICA 2
(MODULO B) (2 anno) - 6 CFU -
obbl*

*DRAMMATURGIA MUSICALE 1 (3
anno) - 6 CFU*

*ESTETICA MUSICALE 1 (3 anno) -
6 CFU*

*FILOLOGIA MUSICALE 1 (3 anno)
- 6 CFU*

*PALEOGRAFIA MUSICALE (3
anno) - 6 CFU*

*STORIA DEGLI STRUMENTI
MUSICALI (3 anno) - 6 CFU*

*STORIA DELLA POESIA PER
MUSICA 1 (3 anno) - 6 CFU*

*STORIA DELLA PRASSI
ESECUTIVA 1 (3 anno) - 6 CFU*

*TEORIE MUSICALI 1 (3 anno) - 6
CFU*

Discipline relative ai beni storico-archeologici
e artistici, archivistici e librari,
demoetnoantropologici e ambientali

114 84 84 -
84

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

90 90 -
90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	<i>STORIA DELLA MINIATURA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - A (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE - B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA MINIATURA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA - A (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE MODERNA - B (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	<i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	<i>STORIA DEL TEATRO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DEL TEATRO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	<i>STORIA DEL CINEMA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FOTOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DEL CINEMA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STORIA DELLA FOTOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>TEORIA E ANALISI DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	<i>STORIA DEL PENSIERO GRECO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	<i>CIVILTA' MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>CIVILTA' MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza	234	18	18 - 18 min 18
	<i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LETTERATURE ROMANZE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>FILOLOGIA ROMANZA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>LETTERATURE ROMANZE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	<i>LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>			

LINGUISTICA GENERALE (3 anno) - 6 CFU

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU

M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU

METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA (2 anno) - 6 CFU

FONDAMENTI DI BIBLIOGRAFIA (3 anno) - 6 CFU

METODOLOGIA DELLA RICERCA BIBLIOGRAFICA (3 anno) - 6 CFU

M-STO/09 Paleografia

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale

PALEOGRAFIA GRECA (2 anno) - 6 CFU

PALEOGRAFIA LATINA (2 anno) - 6 CFU

ARCHEOLOGIA DEL LIBRO MANOSCRITTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale

PALEOGRAFIA GRECA (3 anno) - 6 CFU

PALEOGRAFIA LATINA (3 anno) - 6 CFU

Totale attività Affini		18	18 - 18
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	180	180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	12	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		42		
Totale Attività di Base				42 - 42

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
	L-ART/07 Musicologia e			

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	84	84	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		90 - 90		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 - Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 - Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica			
	L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica	18	18	18
	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca				
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 - Paleografia				
Totale Attività Affini		18 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		30 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

In considerazione dell'unicità della Facoltà di Musicologia nel panorama italiano, della sua storia ormai consolidata e del numero

di docenti in essa incardinati afferenti al settore L-ART/07, si intende proporre un percorso di studi a forte caratterizzazione musicologica. Al tal fine, salvi gli obblighi di legge, è necessario perciò utilizzare tutti i CFU a libera disposizione tra le discipline caratterizzanti per insegnamenti e attività di tipo musicologico, e collocare di conseguenza un certo numero di altri settori tra le attività affini e integrative.

Note relative alle attività caratterizzanti